



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Como Prestino – Breccia

Via Picchi 6 – 22100 Como - Tel: 031 507192 - Fax: 031 5004738

WWW.ICCOMOPRESTINO.EDU.IT - E-MAIL: COIC81300N@ISTRUZIONE.IT –

PEC: COIC81300N@PEC.ISTRUZIONE.IT

CF:80020220135 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF74US - CODICE IPA: ISTSC_COIC81300N

Prot.n. 0002733/VI.9

Como, 7/09/2020

Ai Docenti in servizio nei
plessi di scuola d'infanzia

Ai genitori

Al DSGA

Al RLS

Alla RSU

Al RSPP

Al Medico Competente

Al sito

Oggetto: SCUOLE DELL'INFANZIA - MISURE DI APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

ALLEGATO 2

AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO (CORONAVIRUS):

SCUOLE DELL'INFANZIA

ISTITUTO COMPRENSIVO COMO PRESTINO – BRECCIA

MISURE DI APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

VERSIONE 01 SETTEMBRE 2020

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in conformità al protocollo d'intesa tra soggetti pubblici e privati, che hanno concordato alcuni principi e requisiti per l'igienizzazione di locali e arredi, la gestione della prima fase di manifestazione di sintomi riconducibili al contagio, la formazione e informazione su regole di prevenzione rivolte alle famiglie, agli accompagnatori e ai lavoratori.

I punti "particolarmente qualificanti" risultano i seguenti:

- L'esigenza di garantire la stabilità e continuità dei gruppi e sezioni con le figure adulte di riferimento (educatori, operatori ausiliari), evitando l'utilizzo promiscuo di spazi da parte dei bambini di diversi gruppi/sezioni, secondo il modello organizzativo 'a bolla'.
- La necessità di dare risposte concrete al 'personale in condizioni di fragilità', nell'ambito dell'accomodamento ragionevole previsto dal Protocollo Nazionale di Sicurezza del 24 aprile 2020 voluto dalle organizzazioni sindacali.
- Il coinvolgimento delle Asl nel sostegno psicopedagogico, salvaguardando, laddove presente, la funzione dei coordinamenti pedagogici nonché soluzioni più flessibili relative ai servizi mensa.
- La necessità di verificare, secondo le proprie competenze in materia di sistema integrato 0-6, la possibilità di individuare ulteriori figure professionali.

L'obiettivo del presente protocollo è fornire indicazioni operative finalizzate all'individuazione di efficaci misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia da COVID-19 nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

I.C. Como Prestino Breccia attuerà le indicazioni fornite dalle Autorità e soggetti coinvolti (id est: CTS, ISS, Regione Lombardia) per il settore 0-6 anni e dal Documento di Indirizzi e orientamento stabilito a livello nazionale, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno delle strutture e garantire la salubrità degli ambienti.

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

1. INFORMAZIONE

Il Datore di lavoro, per prevenire la diffusione del virus, informerà tutto il personale, compreso quello che presta servizio in appalto (es. mense e pulizie) e compresi gli eventuali tirocinanti, e le famiglie dei bambini sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti.

Il Datore di lavoro informerà chiunque intenda entrare nei locali circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguarderanno:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre 37.5° o altri sintomi similinfluenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro (in particolare, osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene e il divieto di assembramenti);
- formazione ed aggiornamento in materia di COVID, attività di coinvolgimento dei genitori, attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio per la collaborazione attiva tra I.C. Como Prestino Breccia e Famiglia. Il patto educativo prevederà la necessaria connessione tra protocolli di sicurezza e qualità delle esperienze dei bambini ponendo particolare attenzione al dialogo con le famiglie più fragili per condizioni sociali, personali ed economiche.

L'obbligo per ciascun lavoratore diretto o in appalto di informare tempestivamente il Datore di lavoro (e il committente) o un suo delegato sulla base dell'organizzazione del lavoro adottata, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi nei bambini presenti all'interno.

2. MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA DEI BAMBINI E DEL PERSONALE

I.C. Como Prestino Breccia, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione comunica all'utenza le regole da rispettare per evitare assembramenti. Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dalla struttura, si procede alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza sul divieto di assembramento e sul distanziamento fisico tra gli adulti accompagnatori.

I.C. Como Prestino Breccia ha disciplinato le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare le disposizioni di servizio e, con l'eventuale previsione, ove necessario, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati. Inoltre, facendo riferimento alle Raccomandazioni espresse dalla Conferenza delle Regioni in CU nella seduta del 31 luglio 2020, qualora le Regioni e i singoli enti lo dispongano, nei servizi educativi va favorita la misurazione della temperatura corporea in entrata dei bambini, di tutto il personale presente nella struttura e dei c.d. "fornitori" (rif. Ordinanza regione Lombardia n. 596 del 13 agosto 2020).

All'entrata sarà misurata la temperatura al bambino e al suo accompagnatore e ad eventuali persone esterne (tecnici, fornitori...).

E' prevista la compilazione di un registro quotidiano con i dati anagrafici e un recapito telefonico di chiunque acceda. Tale elenco sarà conservato per i successivi 14 giorni.

L'eventuale ingresso del personale e dei bambini già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

In caso il bambino venga accompagnato o ripreso da una persona di fiducia, lo stesso deve essere fornito di delega da parte di uno dei genitori (o legale rappresentante) a procedere all'espletamento delle procedure di ingresso ed uscita. Tale foglio deve essere allegato alla documentazione della struttura al fine di verificare la tracciabilità del rischio.

Entrerà in struttura un solo bambino con relativo accompagnatore per volta. Verrà applicata la seguente procedura:

- sanificazione delle mani all'entrata,
- sistemazione indumenti personali e sacchetto cambio nel proprio armadietto (suddiviso per gruppo bolla),
- ulteriore sanificazione delle mani prima dell'entrata in sezione del bambino.

3. MODALITÀ DI ACCESSO DEGLI ESTERNI

È ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (ad esempio genitori, impresa di pulizie, manutenzione), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole definite dal protocollo che integra le disposizioni di servizio.

Per gli esterni, non risulta possibile individuare servizi igienici dedicati ed è previsto il divieto di utilizzo di quelli del personale interno, di cui viene garantita una pulizia giornaliera. In caso di necessità gli esterni potranno utilizzare i servizi igienici predisposti per gli esterni nella sede della scuola secondaria di primo grado di Prestino.

Al riguardo, il Datore di lavoro, sentiti il RSPP, il RLS e il Medico competente, ha adottato apposito disciplinare interno, ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;

- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina da parte dell'adulto accompagnatore durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Sono previsti tempi e spazi per l'accoglienza e l'inserimento delle bambine e dei bambini, con l'accompagnamento e la permanenza in struttura di un genitore o di altro adulto delegato, in riferimento ai bambini neo-iscritti e nei casi in cui le maestre ne rilevino la necessità.

4. PERCORSI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA

È stato predisposto un percorso obbligato sia in entrata sia in uscita evidenziato con adeguata segnaletica e un secondo percorso negli spazi ufficio/spogliatoi/cucina per minimizzare l'incrocio dei flussi.

È stata predisposta adeguata segnaletica sia verticale che orizzontale, anche sul pavimento, indicante il distanziamento di 1 metro necessario e sui percorsi da effettuare.

Nel caso in cui il Datore di lavoro individuasse criticità nella circolazione interna differenzierà, ove possibile, i punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura, con ipotesi di percorrenza interna adeguati che minimizzino le possibilità di incrocio dei flussi.

5. PULIZIA DEI LUOGHI E DELLE ATTREZZATURE

È assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso". È necessario altresì predisporre un cronoprogramma delle attività di pulizia e di sanificazione ben definito da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Le maestre si occuperanno di sanificare il materiale ludico/didattico in caso di necessità (es. passaggio di giochi da un bambino all'altro).

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule/sezioni;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- gli spazi per il sonno;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature è effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la sanificazione, si tiene conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Ministero della salute del 22 febbraio 2020.

Inoltre, è disposta la pulizia approfondita, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso I.C. Como Prestino Breccia provvede a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come specificato nel paragrafo 10 "Indicazioni igienico sanitarie" del Documento di Indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione prot. n. 80 del 3 agosto 2020;
- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, utensili vari...) destinati all'uso dei bambini e più in generale tutte le superfici ad alto contatto.

Detergenti per la pulizia ordinaria

Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai Presidi Medico Chirurgici attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici ad alto contatto	Detergente neutro e disinfettante virucida etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida) Il tempo di azione virucida a tale concentrazione (70%) è di 1 minuto
Pavimenti e servizi igienici	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1%
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C – 90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Operazioni di pulizia, disinfezione, sanificazione straordinarie a causa di casi potenziali o accertati di contagio da COVID-19

In caso di possibile o accertato contagio da COVID-19, le operazioni di pulizia, disinfezione, sanificazione straordinaria sono organizzate nei modi seguenti:

Pulizie di ambienti potenzialmente infetti

Nel caso in cui vi sia stata la presenza di casi sospetti di persone con COVID-19 all'interno dell'edificio, si procederà alla disinfezione dei luoghi e delle aree potenzialmente infetti da SARS-CoV-2 con completa e immediata pulizia. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. È inoltre indispensabile arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici (controllare i simboli di pericolo sulle etichette e sulle schede tecniche e di sicurezza), aumentando temporaneamente i tassi di ventilazione aprendo le finestre e balconi.

Pulizie di ambienti in caso di accertata positività

Si procederà alla sanificazione straordinaria della scuola se saranno trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura provvedendo a:

- ♣ Raccordarsi con il DdP di ATS per la definizione delle misure da assumere
- ♣ Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione
- ♣ Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente
- ♣ Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni e aree comuni secondo quanto previsto dalla circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e adottando tutte le misure prescritte in caso di esposizione al contagio
- ♣ Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Documentazione

I.C. Como Prestino Breccia predispone un programma di verifica periodica delle operazioni effettuate, documentando sistematicamente, su un apposito registro, le operazioni e i controlli effettuati. Su questo registro vengono annotate le attività di pulizia/disinfezione/sanificazione svolte nelle diverse aree con l'indicazione di informazioni essenziali, quali attrezzature e mezzi utilizzati, data e ora, prodotti utilizzati e operatore che ha svolto l'attività, funzionali al monitoraggio e alla verifica costanti della correttezza delle operazioni svolte.

6. IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio per chiunque entri nella struttura adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

È indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità è previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore userà, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose).

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia del bambino o dal medico.

Le maestre utilizzeranno:

- in tutte le situazioni di contatto ravvicinato: MASCHERINA FFP2, VISIERA, GUANTI;
- nel proprio gruppo/bolla: MASCHERINA CHIRURGICA;
- durante il cambio bolla: procedura di igiene mani, cambio vestiti, mascherina FFP2, VISIERA;
- in stanza COVID mascherina FFP2, VISIERA, GUANTI.

GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, per il tempo limitato allo stretto necessario e comunque evitando assembramenti.

Il Datore di lavoro ha valutato l'utilizzo di tutti gli ambienti disponibili, compresi quelli comuni, secondo modalità che permettano di evitare gli assembramenti e l'utilizzo promiscuo degli spazi, avvalendosi, all'occorrenza, anche per lo svolgimento di altre attività rispetto a quelle a cui erano originariamente destinati. Pertanto, il Datore di lavoro, valuterà l'opportunità di rimodulare le attività negli ambienti, eventualmente alternando le presenze dei gruppi.

I bambini, al momento dell'accoglienza verranno suddivisi in gruppi bolla.

Per tutta la durata della permanenza dei bambini sono stati predisposti degli spazi fissi dedicati ai gruppi dove verranno svolte le attività ludico /didattiche; questi spazi verranno costantemente ventilati.

Il consumo del pasto rappresenta un momento importante da un punto di vista educativo, pertanto la consumazione del pasto è preservata, individuando le modalità organizzative che realizzino quanto previsto dal CTS e con le finalità e le modalità individuate nel decreto del Ministro dell'istruzione n. 39 del 26 giugno 2020.

Il pasto verrà servito in spazi diversi per ogni gruppo bolla.

Sono predisposti spazi dedicati ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta. A tale scopo è stata predisposto un locale.

L'utilizzo di spazi dedicati al personale è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Non sono previste aree di distribuzione di bevande e snack al fine di evitare il rischio di asse

Non è prevista l'utilizzazione di locali esterni alla struttura per lo svolgimento di attività. Qualora invece si rendesse necessaria l'utilizzazione di locali esterni si farà riferimento a quanto indicato nel Documento di Indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia adottato con decreto del Ministro dell'istruzione prot. n. 80 del 3 agosto 2020.

8. SUPPORTO PSICOLOGICO E PEDAGOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico per il personale e per l'utenza tutta rappresenta una misura di prevenzione indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

A tale scopo si prevede l'attuazione di:

- promozione di specifici "Patti educativi" di comunità, finalizzati all'alleanza tra Servizi educativi ed Enti locali, istituzioni pubbliche e private, soggetti del terzo settore;
- rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Servizi educativi e Famiglia, anche a distanza;
- valorizzazione della fondamentale funzione del coordinamento pedagogico, così come previsto dal d.lgs. n. 65/2017, per coadiuvare le attività del personale nella applicazione di metodologie innovative, nella gestione dei gruppi, nell'individuazione di soluzioni educative rispondenti alle esigenze dell'utenza. In particolare, le maestre di riferimento dei gruppi/sezioni dei bambini che esprimono evidenti difficoltà possono avvalersi del supporto psicoeducativo con la collaborazione e il coinvolgimento dei genitori. Il pool educativo può inoltre riunirsi con cadenza bimestrale richiedendo un confronto agli psicologi o pediatri assegnati dall'ATS di riferimento (INSUBRIA) per monitorare andamento e sviluppo del gruppo dei bambini e quindi segnalare bambini in difficoltà.

9. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA

Nel caso in cui una persona presente nella struttura sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si procederà al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico, avendo cura di adattarlo a quanto previsto per i minori di anni 6 in relazione, ad esempio, alla previsione dell'utilizzo della mascherina. Si riporta di seguito la disposizione: *"la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità."*

Coloro che esercitano la potestà genitoriale si raccorderanno con il medico di medicina generale o con il pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte (ai bambini) ai genitori e al personale sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si fa riferimento alla responsabilità individuale e genitoriale.

10. SORVEGLIANZA SANITARIA - MEDICO COMPETENTE - RLS

Il Medico competente collabora con il Datore di lavoro e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della salute. Riguardo alle modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del d.lgs. n. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'articolo 83 del decreto-legge n. 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a. attraverso il medico competente (Dott.ssa Daniela Saporiti), nominato per la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs. n. 81/2008;

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro dei bambini sarà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni dei bambini in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione al servizio educativo in forma scritta e documentata.

11. COMMISSIONE DI MONITORAGGIO

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte il Datore di lavoro ha costituito una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19, al medesimo fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte nella presente intesa.

Tale commissione è presieduta dal Datore di lavoro coinvolgendo l'RSPP, l'RLS (incluso l'RLS delle ditte in appalto), la RSU e il Medico competente, in ragione delle figure e dei ruoli presenti nella struttura.

Il Datore di Lavoro (Prof.ssa Simona Convenga)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Simona Convenga

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993